

# Scarpe Grosse

Periodico della Sezione Alto Adige dell'Associazione Nazionale Alpini



## I NOSTRI AUGURI ALPINI

STANNO AVVICINANDOSI IL SANTO NATALE E LE FESTE DI FINE ANNO. FESTEGGIAMO INSIEME E IN SERENITÀ.

Cari Alpini,

Natale è vicino e mi è gradito inviarvi un messaggio di auguri.

Il 2012 volge al tramonto, con lui se ne va un anno speciale per la Sezione Alto Adige, un anno da non dimenticare, per la splendida 85° Adunata Nazionale ospitata a Bolzano. Le risonanze non si sono ancora spente e continuano a pervenire in Sezione attestati che plaudono e ringraziano gli Alpini ed i Bolzanini per la calorosa accoglienza. È con grande serenità e gioia che ci stiamo avvicinando al Santo Natale, un giorno fra i più belli dell'anno, a quel momento che davvero ci porta a riflettere sul senso della vita, su sentimenti di amicizia, di condivisione, di disponibilità che sono alla base del nostro essere Alpini. Stiamo attraversando un momento difficile, nel quale sempre più si evidenzia la situazione globale di "crisi". Ciascuno di noi potrebbe descriverne un aspetto particolare, sulla base dell'esperienza personale: la crisi politica, il cambiamento degli stili di vita, il mondo del lavoro, la perdita del lavoro, la scuola, la presenza di altre molteplici etnie. In questo momento, nel quale sembrano essere messe in discussione le fondamenta della nostra convivenza, ed ancora di più il nostro modello di società, dobbiamo ritenerci fortunati per aver aderito ad una libera iniziativa, quale appunto è la nostra Associazione, che ci ha educato alla condivisione e

alla solidarietà. Ecco perché, proprio in questo tempo, nel quale anche noi viviamo le nostre difficoltà e potremmo avere la tentazione di tirarci indietro, dobbiamo invece rafforzare il nostro impegno. Ognuno secondo le proprie disponibilità: donando il tempo, le energie, le idee, le risorse economiche. Diventa anzi questo il momento in cui dovremmo riuscire ad



incitare anche altre persone a fare la nostra esperienza di impegno e di apertura verso gli altri. Il mio augurio va a tutti i soci ed ai loro familiari e ai tanti che in questo anno si sono iscritti per la prima volta alla nostra Associazione.

Vi auguro un sereno Natale ed un nuovo anno in cui si possano realizzare i desideri di salute e di pace di ognuno di voi. Un grazie a tutti per l'impegno in direzione dell'Associazione, auguri di cuore a voi e alle vostre famiglie perché possiate

vivere serenamente queste festività, nella sobrietà, evitando lo spreco e pensando a chi ha molto meno di noi.

Ma oltre agli auguri desidero anche dire grazie. Grazie a tutti voi, che rappresentate la bella famiglia degli Alpini Altoatesini. Grazie ai Capigruppo, sempre impegnati sul territorio, che dedicano parte del loro tempo libero a tenere unite e motivate tante persone che compongono i Gruppi Alpini seguendo le indicazioni della Sezione partecipando ad ogni iniziativa e manifestazione. Grazie poi ai vostri bravi alfieri, sempre presenti e che danno lustro ed importanza a tanti momenti di incontro, allegri o tristi. Ancora un ringraziamento sincero a chi rende viva ed attiva la Sede Sezionale, al consiglio Direttivo, al Coordinatore della nostra Protezione Civile, ai capisquadra, che dedicano tempo, impegno, entusiasmo e capacità, per la gestione, sviluppo e guida delle tante nostre iniziative ed ancora a voi, a tutti voi il mio sincero e commosso grazie. Un augurio perché il 2013 sia un anno sereno che ci consenta di aiutare anche gli altri.

"Tanti auguri, due piccole parole, ma, tanti auguri, che vengono dal cuore.

Per un Natale di Festa fuori ma soprattutto dentro di te."

Auguri e un fraterno abbraccio.

*Il Presidente*



## A COSTALOVARA IL 16° CISA.

Il 16° Convegno itinerante della Stampa Alpina ha avuto luogo il 22 e 23 settembre presso il Soggiorno Alpino di Costalovara.

Erano ben 170 i responsabili dei notiziari Sezionali e di Gruppo e i Presidenti delle Sezioni, anche estere, a dibattere i problemi della corretta ed incisiva comunicazione della loro stampa.

Il Convegno ha visto la gradita presenza del Presidente Nazionale, del nuovo di-

rettore de "l'Alpino" don Bruno Fasani e di diversi componenti del Consiglio Direttivo Nazionale. Particolarmente gradita la visita del Comandante delle truppe Alpine Gen. Alberto Primicerj.

I lavori si sono svolti in parte in seduta plenaria ed in parte in tre gruppi di lavoro che hanno trattato i seguenti temi.

- Valori sui quali puntare per creare coscienza civile.
- Come comunicare con i media nazionali.

- Come comunicare sul territorio (internet, Uffici Stampa).

Il Convegno, valutato positivamente da tutti i partecipanti, ha dato anche modo, ai molti che non la conoscevano, di prendere atto della bella realtà del Soggiorno "Casa di tutti gli Alpini", come è stata definita, pronta ad accogliere Soci e familiari per piacevoli e rilassanti giornate di riposo e svago.

*Ildo Baiesi*

## SANTA MESSA IN RICORDO DI TIZIANO CHIEROTTI.



Lunedì, 29 ottobre 2012 alle ore 11 nella Chiesa dei Domenicani è stata celebrata una Santa Messa in ricordo di Tiziano Chierotti, il Caporale Maggiore degli alpini in forza al 2° Reggimento alpini di Cuneo, appartenente alla Brigata Taurinense, caduto il 25 ottobre in Afghanistan.

Alla celebrazione, officiata dal cappellano militare Don Lorenzo Cottali del Comando Truppe Alpine hanno partecipato Autorità civili e militari e le rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma della città.

Tiziano Chierotti è stata la 52ª vittima del nostro contingente nelle operazioni in Afghanistan.

Alle Truppe Alpine ed alla famiglia del Caduto la Sezione Alto Adige esprime i sentimenti di sentite condoglianze.

*Maurizio Ruffo*

## PELEGRINAGGIO IN ADAMELLO 2012.

La Sezione di Trento ha organizzato quest'anno il Pellegrinaggio all'Adamello in val di Peio, al di fuori quindi dalla circoscrizione geografica del massiccio montuoso, ma sempre nell'ambito di quella che fu la Guerra Bianca in alta quota, che comprese anche il gruppo dell'Ortles e le montagne circostanti fino al Gavia.

Sabato 28 luglio sono saliti in molti a Pian della Vegaia, quasi a quota 2.000, per la celebrazione della Santa Messa da parte del vescovo di Trento. Al termine della funzione lo stesso vescovo ha consegnato al nostro Presidente nazionale Perona la Luce della Pace: una lanterna con la luce benedetta da Giovanni Paolo II all'altare del Papa in Adamello nell'anno del Giubileo. La lanterna è stata offerta anche ai rappresentanti delle delegazioni di Francia, Germania, Russia e Repubblica Ceca, presenti alla solenne cerimonia religiosa della domenica a Cogolo.

Era presente il nostro vessillo sezionale scortato dal consigliere Marco Tomazzoni.

Le diverse centinaia di alpini che partecipano a questo pellegrinaggio sono i fedelissimi di ogni anno. Quelli che con la fatica ed il sudore della fronte vogliono testimoniare l'attaccamento ai nostri valori di sacrificio e responsabilità. Sarebbe auspicabile che la frequenza a questa celebrazione iniziasse ad essere compresa nei calendari dei nostri gruppi, in quanto è con queste partecipazioni che si rafforza lo spirito di appartenenza alla nostra grande famiglia alpina.

*Ildo Baiesi*



## CERIMONIA A MONTE CROCE COMELICO.



Il 16 settembre si è svolta, al passo di Monte Croce Comelico, l'annuale cerimonia per commemorare i caduti italiani ed austriaci della prima guerra mondiale.

Siamo stati accolti da un'inusuale meravigliosa giornata di sole, aspetto che ha favorito l'afflusso, non solo degli alpini, ma anche di numerosi turisti richiamati dal particolare evento.

Erano presenti il Comandante delle Truppe Alpine gen. Primicerj, il Col. Comandante del 6° Alpini, il Sindaco di Dobbiaco. Dopo la S. Messa celebrata dal Gen. Don Valentini Quins e le brevi parole del V.P. Sezionale per ricordare le ragioni della nostra manifestazione, ha preso la parola, sia in italiano che in tedesco il Gen. Primicerj, che era presente per la quarta volta consecutiva.

Come sempre emozionante la deposizione della corona al suono del "Silenzio" e dell'inno "Ich hatte einen Kamaraden".

Giova ricordare che la croce votiva è stata eretta nel 1952 dalla sezione Alto Adige. Nel corso di 60 anni è stata dapprima spostata più a valle, nella attuale posizione; di seguito, nel 1986 a cura del gruppo di San Candido è stata restaurata e sostituita integralmente nell'agosto del 1998.

Pur appartenendo al Gruppo di San Candido è quindi patrimonio morale di tutta l'associazione.

*Ruggero Galler*

# IL RADUNO TRIVENETO.



Una Feltre festosa ed entusiasta ha accolto domenica 29 luglio l'annuale raduno del terzo raggruppamento. Dall'affollato parcheggio di Pedavena un lungo serpentone di alpini ha raggiunto il centro città fra due ali di folla. La calda giornata estiva lasciava presagire improvvisi temporali che, fortunatamente, sono arrivati solamente verso la fine della sfilata.

La nostra Sezione, che già aveva avuto le avanscoperte del sabato con i gruppi di Salerno e Pochi, si è presentata compatta e piuttosto numerosa, nonostante le manifestazioni in essere di diversi gruppi, grazie anche alla vicinanza con la città di Feltre. Ci ha inorgoguito il particolare riscontro della gente feltrina e dei tanti alpini che erano stati a Bolzano per l'adunata nazionale e che hanno voluto, ancora una volta, dimostrarci il loro senso di simpatia ed il ringraziamento per ciò che abbiamo potuto proporre. Da parte nostra grazie a Feltre, grazie per averci accolti, anche se avremmo voluto tutti poterci fermare per almeno due giorni nella bella città.

Presente anche il vessillo della nostra Sezione ed il gagliardetto del Gruppo don Bosco.

*Ruggero Galler*

# PRESENZE DEL NOSTRO VESSILLO.

Venerdì 14 settembre a Udine si è svolta la cerimonia del cambio del Comandante della Brigata Julia: al Gen. B. Manione è subentrato il Gen. B. Ignazio Gamba. Alla Cerimonia era presente il Vessillo sezionale con l'Alfiere Cesare Perini e, in rappresentanza della Sezione, i Consiglieri Luciano Pomati e Maurizio Ruffo. Al termine del cambio, presieduto dal Comandante delle Truppe Alpine Gen. C.C. Alberto Primicerj, è intervenuto il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. C.A. Claudio Graziano, che ha decorato la Bandiera dell'8° Alpini e due Ufficiali ed un Sottufficiale del Reggimento per il loro esemplare comportamento nel difficile Teatro Afgano.



Domenica 16 settembre, il Vessillo sezionale era presente a Savona in occasione della 38ª edizione del premio "L'Alpino dell'Anno". Il premio dà merito ad un Alpino in armi e ad uno in congedo che nell'anno precedente si sono resi partecipi di azioni particolarmente significative nell'ambito del sociale. Nel corso della manifestazione sono stati altresì ricordati l'80° di fondazione della Sezione di Savona ed il 140° di costituzione del Corpo degli Alpini. La presenza del vessillo sezionale dell'Alto Adige è stata particolarmente apprezzata e sottolineata dalla stampa locale.

*Maurizio Ruffo*

# RICORDO DEI CADUTI DELLA FORCELLA DI CIMA VALLONA.

Domenica 24 maggio si è tenuta presso la Cappella Tamai, nel Comune di San Nicolò di Comelico, la Cerimonia in ricordo dei quattro caduti nell'attentato della Forcella di Cima Vallona, avvenuto 45 anni fa. Il ricordo del triste avvenimento fa convergere ogni anno sul luogo dell'attentato i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Alpini, dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia e dell'Associazione Nazionale Carabinieri, più numerosi Alpini di diverse Sezioni. Presenti anche alcuni familiari delle vittime che, con la loro presenza ed il rinnovato dolore, hanno confermato quanto sia indispensabile il superamento delle tensioni tra i popoli nello spirito della pace. Per l'ANA ha pronunciato l'allocuzione il Consigliere Nazionale Onorio Miotto, che in precedenza era anche salito alla Forcella per rendere onore ai caduti sul luogo dell'attentato.



*Illo Baiesi*



L'alpino Mario Mazzola, del gruppo don Bosco di Bolzano, il 24 giugno scorso ha partecipato per la prima volta alla cerimonia presso la cappella Tamai di San Nicolò di Comelico, in ricordo dei quattro caduti nell'attentato alla Forcella di Cima Vallona di 45 anni fa. La solennità dell'incontro e la gravità dei fatti ricordati lo hanno spinto ad approfondire la conoscenza degli avvenimenti. Pertanto, contattato l'amico finanziere bolzano Giorgio Pedrazza, che all'epoca dell'attentato prestava servizio alla casermetta, il giorno 26 maggio, giorno del tragico evento, i due hanno deciso di salire fino alla Forcella. Al termine della lunga salita grande è stata la loro sorpresa nel vedere due Gebirgsjaeger austriaci, provenienti dal loro reparto di stanza a Lienz, giungere davanti alla cappella votiva che ricorda il sacrificio dei militari italiani, rendere gli onori militari e deporre una medaglia ricordo del tragico avvenimento. Sono seguiti una cordiale presentazione ed alcuni momenti di sincera amicizia, come solo può accadere tra uomini che si incontrano in alta montagna, legati da comuni ideali. Rimane l'impegno morale di condividere tali solennità al fine di evitare gli errori del passato.

*Illo Baiesi*

# 14° TROFEO DEI PRESIDENTI: GARA DI TIRO A SEGNO, CARABINA E PISTOLA.

**D**omenica 28 ottobre presso il poligono del Tiro a segno di S. Maurizio si è svolta la gara di tiro a segno organizzata dalla sezione. L'iniziativa, la 14ª consecutiva, ha visto

una discreta partecipazione, anche se risultavano assenti parecchi Gruppi. Tutto si è svolto con perfetta regolarità con un risultato di evidente superiorità di "mira" dei Soci ed aggregati di Marleno

(che si sono assicurati l'assegnazione definitiva del Trofeo). Un grazie per la generosa ospitalità dei responsabili e volontari del poligono. In calce i risultati sportivi della manifestazione.

## Carabina

1° Ratschiller Robert	187 punti	Gruppo Marleno 1
2° Magnago Walter	187 punti	Gruppo S. Giacomo 1
3° Schonweger Thomas	182 punti	Gruppo Marleno 1

## Pistola

1° Schonweger Thomas	183 punti	Gruppo Marleno 1
2° Ratschiller Robert	165 punti	Gruppo Marleno 1
3° Pala L.	160 punti	Gruppo Gries

## Combinata (carabina + pistola)

1° Schonweger Thomas	365 punti	Gruppo Marleno
2° Ratschiller Robert	352 punti	Gruppo Marleno
3° Zogler Johann	335 punti	Gruppo Marleno

## Classifica a squadre

1° Gruppo Marleno	(Schonweger, Zögler, Ratschiller)
2° Gruppo Piani 1	(Nobile, Trolese, Piccin)
3° Gruppo S. Giacomo 1	(Giovannini, Magnago, Tamanini)



## RICORDO DI NELSON CENCI.

**N**elson Cenci è andato avanti. Reduce di Russia ferito a Nikolajewka, era stato il tenente di Mario Rigoni Stern. Lo hanno affettuosamente commemorato il nostro periodico nazionale L'Alpino e numerose testate sezionali, sottolineando la sua splendida figura di uomo e di alpino, il suo impegno professionale come medico e la sua vicinanza e partecipazione alla vita dell'ANA. Noi vogliamo ricordarlo con questa immagine che lo ritrae sulla tribuna d'onore della nostra grande Adunata, mentre saluta i vessilli delle Sezioni canadesi all'inizio della sfilata. È stata la sua ultima presenza al nostro appuntamento annuale, significativo Addio agli Alpini dalla tribuna di Bolzano.

## RADUNO AL BOSCO DELLE PENNE MOZZE.

**D**omenica 2 settembre il Presidente Fernando Scafariello, con il Vessillo Sezionale, ha partecipato al raduno che si tiene annualmente al "Bosco delle Penne Mozze" a Cison di Valmarino (TV).

Lo hanno accompagnato, oltre all'Alfiere sezionale Cesare Perini, i Consiglieri Maurizio Ruffo e Dietmar Albert.

All'inizio della cerimonia le Sezioni di Venezia, Pavia, Gorizia e Torino hanno apposto la loro Targa Ricordo ai Caduti delle rispettive Sezioni, come l'anno scorso ha fatto la nostra Sezione. Quindi i discorsi ufficiali con, in particolare, quello del Presidente Nazionale Corrado Perona che ha sottolineato, ancora una volta, che l'impegno primario dell'Associazione è "il tramandare il ricordo".

Ai discorsi è seguita la Santa Messa officiata dal Vescovo di Trieste.

*Maurizio Ruffo*

## A 140 ANNI DALLA FONDAZIONE DELLE TRUPPE ALPINE.

COME ERAVAMO, COME SIAMO CAMBIATI, COME SIAMO, COME SAREMO.

**N**on penso sia possibile ricordare e celebrare un anniversario senza avere la memoria del passato, la consapevolezza del presente e la visione del futuro. Tutto questo riguarda sicuramente le Truppe Alpine, ma investe anche la nostra associazione, con i suoi 93 anni portati con orgoglio e fresca baldanza. Parliamo frequentemente di memoria, ma non sempre abbiamo presenti i fatti, gli avvenimenti, gli eroismi e le piccole cose importanti che hanno fatto la nostra storia ed anche la Storia del nostro Paese.

Ed allora penso che non sarebbe male se ognuno di noi, al di là dei suoi impegni familiari, personali o sociali, avesse il tempo di rileggerla questa storia e, se possibile, di raccontarla ad altri, soprattutto ai più giovani e nelle scuole. Non certo per vantare meriti o esaltare risultati, ma perché è giusto riflettere sui tempi difficili, ancorché le difficoltà siano state di altra natura rispetto a quelle di oggi, che pure non mancano. Richiamiamoci ai valori dell'altruismo, della disponibilità del prevalere del bene generale rispetto a quello personale. Troveremo allora, sensibilità nell'ascolto e

la naturale simpatia che ha, da sempre, caratterizzato i rapporti degli Alpini con la società. Quest'anno sta volgendo al termine, per la nostra Sezione è stato forse l'anno più impegnativo dalla sua costituzione e noi abbiamo guardato con ansia e preoccupazione i giorni che scorrevano. Fermiamoci ora un attimo a riflettere, prendiamo in mano il calendario storico del 2012 dell'Associazione e riviviamo il nostro passato, antico e recente per prepararci con serenità e consapevolezza ai compiti che ci attendono.

*Ruggero Galler*

## GLI IMPEGNI DELLA PROCIV.

Nell'immaginario collettivo, spesso anche all'interno dei nostri Gruppi, è radicata la convinzione che la Protezione Civile dell'Associazione Alpini si coniughi solo con il soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali. È pur vero che la P.C. degli Alpini ha avuto origine dal terribile terremoto del Friuli e si è rinforzata ed organizzata professionalmente a seguito degli eventi catastrofici avvenuti in Italia, ma anche fuori dai nostri confini come ad Haiti o nel Mozambico. E' però altrettanto vero che nella realtà altoatesina, ben tutelata da tradizioni di soccorso secolari e dalle potenzialità economiche della Provincia, la nostra Protezione Civile riveste un ruolo del tutto particolare, inserita si nella rilevante P.C. Ana Nazionale, che coordina tutti gli interventi in accordo con il Dipartimento di competenza governativa, ma ha saputo

e voluto crearsi uno spazio operativo in diversi settori, da quello scolastico a quello di esigenze particolari nei Comuni, in particolare del Capoluogo. Un aspetto poco conosciuto è la collaborazione in diverse iniziative del CAI dell'Alto Adige che è nata due anni orsono. Ecco allora l'accompagnamento dei bambini delle Sezioni giovanili del CAI per le escursioni didattiche, l'appoggio logistico ed i trasporti per l'inaugurazione del sentiero intitolato al Beato Frassati alla S.Croce di Latsfons, l'organizzazione della mostra sulle Dolomiti che sarà inaugurata il 28 novembre e rimarrà aperta presso la Sede in Via Volta 2 a Bolzano tutti i fine settimana durante il mercatino di Natale. Per la primavera, in collaborazione con le autorità scolastiche verrà presentata sui prati del Talvera tutta l'attività della nostra Protezione Civile, non omettendo



di soddisfare le aspettative dei ragazzi per i graditi piatti della tradizione alpina. Va da se che le porte della P.C. Sono sempre aperte e che l'accoglienza di nuove braccia di alpini o aggregati, maschi o femmine, sarà sempre la più calorosa possibile. Potremo così rinsaldare vincoli di amicizia con i valori della alpinità e della solidarietà.

## GLI ALPINI DI TORINO PER I BAMBINI DELL'OSPEDALE REGINA MARGHERITA.



Il Coordinamento Giovani Alpini della Sezione ANA di Torino, sabato 29 settembre 2012, in collaborazione con i Gruppi sezionali e la fondazione F.O.R.M.A. Onlus dell'ospedale pediatrico Regina Margherita, hanno decorato diverse aree interne del nosocomio cittadino, come promesso durante l'ultimo raduno di "Babbo Natale in F.O.R.M.A.". La collaborazione, infatti, è nata durante la scorsa manifestazione, alla quale i nostri Alpini avevano partecipato in massa, per supportare logisticamente l'evento organizzato dalla Fondazione F.O.R.M.A. che si occupa di ricerca di percorsi privilegiati e fondi sia per l'acquisizione di attrezzature scientifiche che favoriscano le attività specialistiche e di eccellenza, sia per promuovere la pratica (in Italia ancora poco diffusa) del "Visiting Professorship", un'attività fondamentale per la crescita professionale e la formazione del personale medico e infermieristico. F.O.R.M.A. vuole garantire un'accoglienza rassicurante, una degenza più serena, un ambiente colorato e decorato con

immagini che i bambini riconoscano e sentano vicine al loro mondo. È universalmente riconosciuto che questi fattori, contribuendo al benessere psicofisico del bambino, riducano la durata del ricovero e migliorino la qualità stessa della ripresa dalla malattia. Ecco quindi i nostri Alpini entrare in scena con secchi e pennelli e tanta buona volontà, trasformandosi in decoratori d'eccezione, per una giornata dedicata interamente ai bimbi del Regina, per far sì che con un tocco di colore, la loro degenza diventi meno tediosa. Il Presidente della Sezione ANA di Torino, Gianfranco Revello, ha voluto ringraziare per l'iniziativa i suoi Alpini con queste parole: "La Sezione di Torino ha fortemente voluto scommettere sui giovani Alpini e questa bellissima iniziativa dedicata ai piccoli degenti del Regina Margherita dimostra, ancora una volta, che il Coordinamento Giovani Alpini sezionale in poco tempo, ha saputo contribuire in modo efficace a riportare entusiasmo e voglia di fare nella nostra Sezione.

Sono sicuro che questo sarà l'inizio di una solida base per il nostro futuro associativo".

Luca Marchiori - Sezione di Torino



Presso i mercatini di Bolzano, Laives e Merano è presente l'Associazione con i suoi stands di promozione e di solidarietà.

## IL 5 PER MILLE DELLA TUA IRPEF ALLA FONDAZIONE ANA ONLUS.



Anche quest'anno, nella dichiarazione dei redditi, oltre all'8 per mille (a favore dello Stato, della Chiesa Cattolica, ecc.)

**è possibile destinare un ulteriore 5 per mille alla Fondazione A.N.A. Onlus.**

L'indicazione può essere fatta da chiunque, alpino o non alpino. L'utilizzo del contributo proveniente dal cinque per mille sarà dedicato alla Protezione civile, all'ospedale da campo e ad altre iniziative di solidarietà di volta in volta individuate dal CDN.

### NON DIMENTICARE:

NELLA TUA PROSSIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI INDICA E FAI INDICARE IL CODICE FISCALE:

9 7 3 2 9 8 1 0 1 5 0



## IN RUSSIA PER RICORDARE: DAL DON A NIKOLAJEWKA 28 AGOSTO 2012.

Il percorso della ritirata delle Divisioni Alpine Julia, Cuneense, Tridentina e la Divisione di fanteria Vicenza, è stato percorso da 41 Pellegrini provenienti da Verona, Roma, Massa Carrara, Verbania, Vicenza, Torino, Belluno e Milano, tra i quali 4 signore. La maggior parte di questi direi "valorosi pellegrini" sono figli o nipoti di Reduci di Russia, alcuni dei quali ritornati e altri rimasti sotto la nera terra delle fosse comuni, la maggior parte non segnalate.

Il percorso è stato effettuato rigorosamente a piedi coprendo una distanza di 200 Km. ca. in 8 giorni, partendo dalla riva del fiume Don fino al Sottopasso di Nikolajewka (oggi Livenka).

Il gruppo era "armato" di gagliardetti, vessilli e bandiere tra le quali spiccavano la bandiera italiana e quella russa in onore al popolo che ci ha ospitato durante la nostra permanenza.

Sulla riva dell'ansa del fiume Don, è stata officiata la prima S. Messa dal padre Gioacchino Gaiga attorniato da tutti noi. Dopo la preghiera dell'Alpino l'organizzatore di questo nostalgico pellegrinaggio, Renato Buselli, con la tromba da viaggio, ha suonato il silenzio per tutti gli Alpini che sono periti sulla riva del placido Don.

Le cerimonie sono state effettuate anche di fronte ai monumenti ai Caduti russi, a "Quota Pisello", a "Quota Monte Bianco" e in alcune piazze dei villaggi incontrati lungo il percorso, a volte alla presenza dei capi-villaggio e di altre autorità.

La stampa e le televisioni della Regione del Voronez si sono interessate, hanno filmato e trasmesso sul piccolo schermo la nostra presenza curiosi di sapere il motivo del nostro interesse in quei luoghi per noi pieni di ricordi.

Durante la S. Messa sul cippo sovrastante la fossa comune di Garbusovo, si è avvicinato un giovane russo che ci ha consegnato una piastrina di riconoscimento, con tanto di catenina, di un disperso: l'art. Alpino di Ceto di Brescia Rizza Giovanni - classe 1912 - che verrà consegnata con cerimonia ufficiale con data da destinarsi, agli otto nipoti discendenti della famiglia Rizza.

A Rossosch, la prima città riconquistata dalle truppe dell'Armata Rossa il 18 gennaio 1943, sono state deposte due corone con la scritta "ALPINI d'ITALIA" sui monumenti ai caduti italiano e russo. Per fortuna il tempo ha aiutato il percorso donandoci un sole cocente e una piacevole brezza che asciugava il sudore accumulato durante i vari e lunghi percorsi tra i campi sterminati di giraso-

li, barbabietole, soia e mais allettando la vista della notoria steppa russa costellata di piccoli villaggi distanti tra loro, con le isbe colorate di verde e blu, alcune risalenti al periodo zarista.

La soddisfazione, l'emozione e la gioia dei partecipanti di aver percorso questa pista, è stata altissima.

Chi ha avuto i parenti combattenti durante la ritirata ma ritornati in Patria, camminando, raccontava ciò che i loro cari a loro volta raccontavano in famiglia e le peripezie subite durante quel triste e tragico periodo.

Le donne incontrate sulle porte delle povere case, al nostro passaggio uscivano con le lacrime agli occhi, e ricordando ciò che i loro nonni o padri raccontavano dei soldati italiani con la penna sul cappello, correvano negli orticelli per raccogliere e donarci angurie, pomodori, uva e a volte qualche barattolo di miele, senza nulla volere.

Noi ringraziavamo con la parola "spasiba" che significa grazie.

Dopo questa meravigliosa esperienza, tutti siamo ritornati dalle nostre famiglie in Italia, soddisfatti di aver ripetuto in pace la via percorsa dai nostri cari.

*Artigliere Alpino del Gruppo Asiago  
Renato Buselli*

## "VIVI LE FORZE ARMATE"



Con una breve cerimonia nelle caserme degli Alpini di San Candido e Aosta, si è conclusa il 14 settembre l'edizione 2012 del progetto "Vivi le Forze Armate: Militare per tre settimane", che ha coinvolto 78 ragazzi e ragazze, tra i 18 e i 26 anni, provenienti da 15 regioni d'Italia. Al termine di tre settimane di addestra-

mento, il Vice Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Divisione Fausto Macor, assieme al Vice Presidente nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini, Nino Geronazzo, ha consegnato ai partecipanti il cappello con la penna, che, di fatto, ha suggellato l'appartenenza della "nuova recluta" alla grande famiglia degli Alpini. Nel consegnare il Cappello Alpino, il Ge-

nerale Macor si è complimentato con le giovani "reclute" per l'impegno profuso e ha ricordato loro che l'onore di poterlo indossare comporta anche nuove responsabilità nei confronti della collettività. Erano presenti alla cerimonia anche i vessilli sezionali di Bolzano e Vittorio Veneto, sezione, quest'ultima, intervenuta con il suo storico reparto salmerie.

## ALLUVIONE IN ALTO ADIGE.



Vipiteno, 07 agosto 2012. Sono un centinaio gli alpini del 5° reggimento di Vipiteno coinvolti nell'emergenza alluvione. Dall'alba alcuni plotoni del reggimento altoatesino, comandato dal Colonnello Coradello, si sono messi al lavoro in Val di Vizze, area duramente colpita dal violento nubifragio che si è abbattuto nella zona tra sabato e domenica.

Gli alpini si sono impegnati fino al termine dell'emergenza, al fianco del personale della protezione civile e della provincia autonoma di Bolzano, nella rimozione di detriti e macerie dovuti ai numerosi smottamenti causati dalle forti piogge dei giorni scorsi. Assolvendo uno dei compiti istituzionali delle Forze Armate che le vedono impegnate nella salvaguardia della collettività nazionale nei casi di pubbliche calamità, i militari di Vipiteno si sono alternati nelle aree più colpite, andandosi a inserire nella rete di soccorsi gestita in loco.



## 4<sup>A</sup> MISSIONE IN AFGHANISTAN DELLA BRIGATA ALPINA TRIDENTINA.

Torino, 4 settembre 2012. Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Graziano, ha salutato questa mattina, presso la caserma "Monte Grappa" di Torino, gli alpini della Brigata "Taurinense" di prossima immissione in Teatro Afgano.

Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, il Presidente della Regione Piemonte On. Roberto Cota, il Presidente del Consiglio Regionale, dott. Valerio Cattaneo, il Sindaco della Città di Torino, Pietro Fassino ed il Procuratore Generale della Repubblica, Gian Carlo Caselli. Per il Senato e la Camera dei Deputati, erano presenti il Senatore Andrea Fluttero in rappresentanza del Presidente della Commissione Difesa del Senato, Valerio Carrara, il Senatore Mauro Marino, il Senatore Lucio Malan e l'Onorevole Mario Lovelli.

Dopo aver ricordato i caduti ed augurato un pronto rientro nei ranghi dell'Esercito dei feriti, il Generale Graziano,

ha esortato i circa 1500 alpini (di cui circa 100 donne) a proseguire gli sforzi dei loro predecessori ed ha espresso soddisfazione per i risultati raggiunti, la cui prova tangibile è "il sensibile miglioramento delle condizioni di sicurezza nell'area di Bala Mourghab, che proprio in questi giorni è passata sotto la responsabilità delle forze di sicurezza afgane e l'inserimento di Herat, tra le città che sono già passate sotto il pieno controllo delle autorità locali". "Non dobbiamo rilassarci", ha aggiunto il Generale Graziano, "la transizione è la fase più delicata di ogni missione, in alcune aree l'insorgenza e la criminalità è ancora fonte di grande instabilità, il nostro compito è garantire la prosecuzione di questo processo". Rivolgendosi al Comandante della Grande Unità, Generale Dario Mario Ranieri, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito ha sottolineato come "la Brigata Taurinense dovrà continuare il processo, già avviato dalla Brigata

Garibaldi, di rimodulazione dei compiti assegnati al contingente nazionale e di cessione progressiva della responsabilità delle operazioni alle forze di sicurezza afgane. In aggiunta, in tale periodo, nel pieno rispetto della tempistica del processo di transizione, il contingente italiano sarà interessato ad una riconfigurazione del dispositivo". Per il Comando Brigata Taurinense, una delle unità di punta dell'Esercito Italiano, si tratta della nona missione fuori area, la quarta in Afghanistan. Nell'avvicendamento con la Brigata Garibaldi, saranno progressivamente schierati il 2° reggimento di Cuneo, il 3° reggimento di Pinerolo, il 9° reggimento de L'Aquila, il 1° reggimento artiglieria terrestre di Fossano e il 32° reggimento genio di Torino. Il Generale Graziano, è stato dal 2004 al 2006 il Comandante della Brigata alpina Taurinense e in tale periodo da luglio 2005 a gennaio 2006 ha Comandato la Brigata Multinazionale Kabul di ISAF.

## CELEBRAZIONE DI S. MAURIZIO, PATRONO DELLE TRUPPE ALPINE.

A Bolzano, in occasione della ricorrenza di San Maurizio patrono degli Alpini, è stata celebrata una Santa Messa nella cappella del Circolo Unificato di Viale Druso.

La funzione liturgica è stata officiata dal sacerdote Don Claudio Salotti, ex alpino, ed accompagnata dal coro della parrocchia dei Carmelitani, diretto dal maestro Adriano Miori.

Alla funzione religiosa erano presenti numerosi alpini accompagnati dal loro Comandante, Generale di Corpo d'Armata Alberto Primicerj, insieme alle autorità civili, ai rappresentanti delle Forze Armate, delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma intervenute con i loro labari e gagliardetti.

Uno dei momenti più intensi della cerimonia è stato la lettura della preghiera dell'Alpino.

"San Maurizio ci ammonisce che chi è superiore per grado, o imbraccia le armi per necessità, deve anche essere superiore nel sacrificio e nella responsabilità, unendo il valore alla virtù", ha ricordato il Generale Primicerj al termine della Santa Messa.

(nella foto sottostante: Celebrazione Patrono San Maurizio)



## 140 ANNI DI TRUPPE ALPINE.

Per celebrare i 140 anni di fondazione del Corpo, il Comando delle Truppe Alpine ha preferito evitare cerimonie ufficiali e, fedele alle storiche tradizioni di impegno e sobrietà, ha promosso e curato l'apertura di due nuove vie alpinistiche e la realizzazione di una via ferrata.

Il 24 ottobre a Bolzano, presso il Circolo Unificato dell'Esercito, il Vice Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Divisione Fausto Macor, ha presentato ai giornalisti convenuti le imprese realizzate. Dopo una breve riflessione sul significato e i valori degli Alpini e sulla loro incondizionata disponibilità a favore della collettività, sia in Patria che all'estero, ha ceduto la parola ai militari protagonisti delle imprese alpinistiche.

"Anime alpine", ha spiegato il 1° Caporale Maggiore Marco Farina, è il nome scelto per la via di difficoltà elevata/estrema tracciata nel Gruppo del Monte Bianco, sulla Spalla dell'Aiguille de l'Eveque, da lui e dal Caporale Francois Cazzanelli, appartenenti al Gruppo Alta Montagna del Centro Addestramento Alpino di Aosta, unità d'élite nel campo sci alpinistico. Il Maggiore Antonio Scarano ha invece spiegato che la via ferrata attrezzata in 4 settimane dagli alpieri della Brigata "Julia" a Pontebba (UD) è intitolata al Tenente Antonio Ferrante di Ruffano, eroico Ufficiale degli Alpini che ha combattuto su vari fronti della seconda Guerra Mondiale ed è sopravvissuto all'affondamento del piroscalo "Galilea" mentre rientrava in Patria dalla

Grecia con il battaglione "Gemona". Il 1° Maresciallo Giovanni Amort, effettivo al Comando Truppe Alpine ha presentato l'impegnativa "Via del 140esimo" che, assieme al Capitano Stefano De Stefani e il Sergente Maggiore Capo Riccardo De Vescovi, ha tracciato sulle Dolomiti altoatesine, nel gruppo del Latemar, montagne care alle Truppe Alpine che a Bolzano hanno il loro Comando. Scarpe Grosse ha assistito con vivo interesse alla presentazione delle impegnative attività alpinistiche che legano da sempre le Truppe alpine alle montagne di tutto il mondo, in particolare a quelle della nostra Italia.



## VISITA DEL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO.

Il 13 settembre 2012 il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Claudio Graziano, ha visitato il Comando delle Truppe Alpine di Bolzano e alcune unità dell'Esercito in Trentino Alto Adige.

Dopo essere stato ricevuto dal Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Alberto Primicerj, il Generale Graziano ha incontrato il personale militare e civile a cui ha rivolto il proprio saluto e apprezzamento per le capacità dimostrate nelle numerose attività condotte sul territorio nazionale e all'estero. Nel corso della visita il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito ha incontrato le autorità locali di Bolzano e di Trento, tra cui il Commissario di Governo di Bolzano, dott. Valerio Valenti, il Sindaco della città di Bolzano, dott. Luigi Spagnoli, il Presidente della Provincia di Bolzano, dott. Luis Durnwalder, il Commissario di Governo di Trento, dott. Francesco Squarcina, il Sindaco di Trento, dott. Alessandro Andreatta e il Presidente della Provincia, dott. Lorenzo Dellai, con i quali sono state valutate possibili collaborazioni e sinergie future. La visita del Generale Graziano è poi proseguita nelle aree addestrative della Val Pusteria e a Dobbiaco dove ha incontrato alcuni partecipanti all'iniziativa "Vivi le Forze Armate", impegnati nella fase conclusiva del corso.



© Comando Truppe Alpine



## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA SEZIONALE DEI DELEGATI.

Il Presidente, ai sensi dell'Art. 10 del Regolamento Sezionale, convoca  
**per SABATO 2 MARZO 2013**  
**presso il Teatro Scuole Elementari di San Giacomo, Via Maso Hilber**  
**l'Assemblea Ordinaria annuale dei Delegati.**

La presente comunicazione ha valore di regolare avviso di convocazione.  
 ore 14:30 in prima convocazione / ore 15:00 in seconda convocazione.

### ORDINE DEL GIORNO

- Verifica dei poteri • Nomina del Presidente, del Segretario e degli Scrutatori
- Interventi delle Autorità e dei Rappresentanti Nazionali • Relazione morale del Presidente Sezionale • Rendiconto consuntivo 2012 e bilancio preventivo 2013
- Rendiconto economico periodico "Scarpe Grosse" • Relazione Revisori dei conti
  - Discussione e approvazione delle relazioni morale e finanziaria
- Quota associativa sezionale 2014 • Votazioni per il rinnovo parziale del Consiglio
  - Nomina dei Delegati Sezionali all'Assemblea Nazionale
  - Eventuali argomenti proposti dai Delegati o dai Gruppi

All'Assemblea potranno presenziare tutti i Soci Alpini e i Soci Aggregati della Sezione regolarmente tesserati. Si raccomanda la massima partecipazione.

## Gruppo Bronzolo



### GRIGLIATA AUTUNNALE.

In una splendida giornata di inizio autunno, caratterizzata da un sole che ha scaldato l'ambiente, si sono dati appuntamento, presso il parco pubblico di Bronzolo, i soci, loro famigliari ed amici, per partecipare alla grigliata offerta dal gruppo ANA locale. L'affluenza degli invitati è stata sopra ogni aspettativa, pertanto possiamo ancora una volta complimentarci con quanti hanno risposto e aderito al nostro invito.

Anche questo è un modo per esprimere gioia e soddisfazione nell'essere corrisposti della fiducia e gratitudine per quanto è stato fatto, con il merito del Capogruppo, i consiglieri ed in particolare i

collaboratori e le collaboratrici, sempre disponibili nelle attività socio culturali. Dopo aver passato un pomeriggio all'insegna dell'allegria, gustando appunto le profumate pietanze, si è conclusa la quarta edizione con il proposito di ripeterla in futuro.

### RICONOSCIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI.

Domenica 4 novembre, in occasione della giornata delle Forze Armate, abbiamo assistito a Bronzolo alla consegna di un riconoscimento al Capogrup-



po di Bronzolo Ugo Benedetti e alla madrina del Gruppo Daria Tomaselli per il lavoro che gli Alpini hanno svolto in collaborazione con l'ANC di Bronzolo-Vadena.

Il riconoscimento, fortemente voluto dal socio ANC Tiziano Villotti, ha voluto rappresentare la forza di volontà dell'alpino raffigurata in un busto ricavato da un pino, donato dalla sezione ANA di Segonzano e da un'aquila in bronzo, opera dello scultore Conci Remo. Alla cerimonia, oltre all'assessore alla cultura Giorgi Mongillo che ha consegnato al Gruppo alpini di Bronzolo un disegno a penna opera del maestro Di Lena Gianni, hanno partecipato il sindaco Benedetto Zito, che ha ricordato il lavoro del gruppo ANA, e il generale Maurizio Ruffo Consigliere Sezionale. Quest'ultimo ha rievocato la forza delle associazioni mai venuta meno nelle difficoltà passate e presenti. All'incontro, presentato dal presidente dell'ANC Ubaldo Del Gigante, erano presenti anche un gruppo di alpini di Segonzano e lo scultore Pedri Egidio che ha realizzato il busto. Evidente la commozione del presidente Ugo Benedetti che alla fine ha voluto ringraziare tutti i partecipanti con una merenda non proprio frugale, nel tipico stile degli alpini.



### NOZZE D'ORO.

Il giorno 15 Settembre 2012 il socio Volcan Alberto, ex Capogruppo di Bronzolo, e la gentile Signora Rosà Elisa hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. Tutto il Gruppo si unisce nel far loro gli auguri più sinceri.

## Gruppo Bressanone

### TANTE LE INIZIATIVE DEL GRUPPO.

Il Gruppo ANA Bressanone è stato ripagato degli sforzi messi in campo in occasione dell'Adunata Nazionale degli Alpini a Bolzano. Molti mesi prima di questo grande evento, il Gruppo si è dato un gran da fare per cercare di dare la giusta ospitalità a tutti gli Alpini che volevano pernottare a Bressanone.

Un modo questo per contraccambiare l'accoglienza che da sempre riceve quando a sua volta partecipa alle Adunate in giro per tutta l'Italia. Bressanone, nel suo piccolo, ha fatto la sua parte e la risposta positiva data dalle penne nere ne è stata la prova.

Sono stati sicuramente più di mille gli Alpini che hanno deciso di pernottare nella nostra città.

Numerosi sono stati gli Alpini che durante i tre giorni hanno voluto rivede-

re i luoghi e le caserme dove avevano prestato il servizio militare. Hanno così rivissuto con emozione i tanti ricordi che riaffioravano. Il Gruppo ha inoltre organizzato per l'occasione un concerto canoro che ha riscosso un successo superiore a tutte le più rosee aspettative. La sala dell'Accademia Cusano era gremita fino all'inverosimile. Un concerto memorabile durante il quale il Coro Plose C.A.I. di Bressanone, il Coro Alpino "Col di Lana" di Vittorio Veneto (TV) e il Coro della Brigata Alpina Tridentina in congedo hanno interpretato al meglio il loro repertorio di canti alpini. La festa è poi proseguita presso il Palazzo del Ghiaccio, dove il Gruppo ha offerto un piccolo spuntino a tutti i presenti, membri del coro e cittadinanza. Ma ciò che più ci fa piacere è che, sia durante il concerto che durante la spaghettonata, sono state raccolte delle offerte devolute per le iniziative a favore del Caporal Maggiore dell'8° reggimento della Bri-

gata Julia, Luca Barisonzi, rimasto gravemente ferito durante un attentato in Afghanistan. L'associazione Nazionale Alpini è stata sempre vicina al giovane Alpino provvedendo alla costruzione, grazie all'impegno dei volontari alpini e al contributo e la fiducia di tanti italiani, di una casa domotica che potrà garantire a Luca una vita il più possibile vicina alla normalità. Il Gruppo ANA Bressanone ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno contribuito all'offerta.



## Gruppo Egna

### LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO.

Domenica 15 luglio si è svolta a Casignano la tradizionale festa delle famiglie Alpine. Si è iniziato con l'alza bandiera, proseguendo poi con la messa celebrata dal Cappellano Don Mattia. Finito il dovere Cristiano, si è passati al rancio preparato dal nostro cuoco Germano, anticipando il tutto con una buona polenta preparata da Aldo. Nel pomeriggio si è passati al tradizionale "Briscolada" che quest'anno è stata vinta dalle sorelle Rossi Gabriella e Lidia, al secondo posto Cimadon Ettore con Mura G. Carlo, al terzo laneselli luigi con Tomazzoli Giusy e al quarto Civetta Giuseppe con Ripepi Ignazio.

Arrivata sera, tutti contenti se ne sono andati a casa, felici di aver preso un po' di frescura e di aver trascorso una bella giornata.

Il 3, 4 e 5 agosto il Gruppo era impegnato alla festa dei portici, si ringrazia tutti



quelli che si sono offerti volontariamente e collaborare alla riuscita della festa.

Il giorno 8 agosto il socio Sergio Dindo è andato avanti, socio sempre presente e sempre disponibile fino all'ultimo. Grazie Sergio per tutto quello che hai dato al Gruppo.

Il 30 settembre il Gruppo era presente al 60° di fondazione del Gruppo di Ora. Il giorno 13 ottobre il Gruppo si è recato

alla casa di riposo di Egna, portando agli ospiti le castagne e un po' di allegria.

Il 14 ottobre il Capogruppo e alcuni soci si sono recati a Cavalese all'inaugurazione della nuova sede e al festeggiamento dell'ottantacinquesimo di fondazione del Gruppo di Cavalese.

Il 19 ottobre si è svolta presso l'albergo "Al Mulino" la tradizionale castagnata sociale.

## Gruppo Piani

### GRANDE FERMENTO NEL GRUPPO PIANI.

Il 5 agosto il Gruppo Alpini Piani di Bolzano ha festeggiato i suoi primi 50 anni di vita. Ottima la partecipazione di alpini, autorità e anche di persone comuni accorse per vedere la sfilata per le vie del rione terminata con la Santa Messa e le premiazioni per i gruppi e le sezioni intervenute.

50 anni di gioie, risate, di spirito di aggregazione, di lavoro per la popolazione del quartiere, ma anche di pagine tristi, di amici che ci hanno salutato.

Ma lo spirito del Gruppo è rimasto immutato, l'ideale che 50 anni or sono con l'atto formale costitutivo e con la benedizione del gagliardetto sul sacro Monte Ortigara sanciva la nascita del Gruppo Piani è ancora vivo nella passione dei soci.

Perché tutto passa ma gli ideali, le emozioni e la voglia di essere protagonisti

con il cappello alpino sempre in testa rimane. Il 5 agosto si respirava infatti un'aria di grande entusiasmo, lo stesso entusiasmo che un mese prima aveva portato, come nel lontano 1962, il gagliardetto sul sacro monte Ortigara.

Proprio questa grande vitalità, assieme alla vetrina offerta dall'Adunata Nazionale di Bolzano, ha permesso al Gruppo Piani di infoltire i propri ranghi.

Il sopito spirito alpino, dopo le varie dimostrazioni di unità e affiatamento del Gruppo Piani, sembra essersi destato portando nuovi entusiasti soci, appassionati di hockey, militanti nella squadra amatoriale dell'Hockey club Falchi Bolzano. I soci sono Sergio Cristeli, Lorenzo Ruzzante, Max Bevilacqua e Luca Viviani.

Il Gruppo Piani dopo 50 anni dunque è vivo più che mai e continua a portare tra la gente quello spirito alpino che nel primo mezzo secolo di vita ha fatto sì che i cittadini di Bolzano lo amassero e lo seguissero.

## Gr. Laives



### È ANDATO AVANTI Ettore TRENTINAGLIA.

Ettore Trentinaglia, classe 1922, ultimo dei soci rifondatori del Gruppo Alpini di Laives, ci ha lasciati il 10 ottobre per raggiungere gli amici che lo avevano preceduto nel tempo. Decorato di croce di guerra è stato internato a Manchester in Inghilterra presso il Gorton Camp Sorton dal 1944 al '46. Padre di tre alpini, Lorenzo, Alfred e Paolo, ha trasmesso loro l'amore per la montagna e gli ideali alpini. Di lui vogliamo ricordare l'attaccamento ai nostri valori alpini, l'amicizia, la fratellanza, la solidarietà e l'orgoglio di portare sempre con onore e dignità il suo cappello alpino. La grande partecipazione di molti alpini e la presenza di tanti gagliardetti ha dimostrato quanto Ettore fosse apprezzato e conosciuto fra gli Alpini e nella Comunità.



Dalla Redazione de "l'Alpino"

### RUBRICA " BELLE FAMIGLIE ALPINE"

Cari presidenti e segretari, vi informiamo che, per decisione del direttore de L'Alpino, Bruno Fasani, la rubrica "BELLE FAMIGLIE ALPINE" è abolita a partire dal numero di settembre, l'enorme quantità di richieste e il poco spazio a disposizione avevano fatto sì che la rubrica divenisse ingestibile, con tempi di attesa lunghissimi e molte foto che con le famiglie alpine avevano poco a che fare, ad esempio foto di matrimoni e battesimi con gruppi di 10/20 persone di cui solo 2/3 alpini.

Vi preghiamo pertanto di non inoltrare più il materiale per questa rubrica che dovesse pervenirvi dai vostri alpini. Certi della vostra comprensione inviamo cordiali saluti.

## Gruppo Acciaierie Valbruna

### I NOSTRI LUTTI.

Bianchi Luigi, "Gino" per gli amici, classe 1930, è "andato avanti".

Ha raggiunto, dopo poco più di un mese, la sua "ragassa", così chiamava la moglie Cecilia che lo ha preceduto nel "Paradiso di Cantore", chissà se anche le mogli avranno un posticino nello stesso Paradiso? Gino è stato una "bandiera" per il nostro gruppo, alpino della Tridentina, btg. Bolzano, padre e nonno di alpini che ha saputo infondere ai famigliari la sua passione e attaccamento alla montagna ed alla penna.

Ai figli Lucia e Francesco, ai nipoti Davide, Matteo, Diego e Paolo vada il nostro segno di profondo cordoglio.



Garolli Luigi, "Gigetto" per gli amici, classe 1928, è "andato avanti".

Da pochi giorni aveva festeggiato, con la consorte Bianca, l'Anniversario per i 60 anni di matrimonio, attorniato da figli e nipoti.

Ha lavorato per molti anni al fianco del suo amico Gino Bianchi (nel reparto "Laminatoio" delle Acciaierie Valbruna di Bolzano), che lo ha preceduto nel "Paradiso di Cantore" due mesi fa.

Gigetto, alpino dell'8° Reg. Alpini, è stato un esempio per il nostro gruppo.

Alla moglie Bianca, ai figli Roberta, Graziella e Mauro, ai nipoti Simone, Alessia e Arianna vada il nostro segno di profondo cordoglio.



### 50 ANNI INSIEME.

Il nostro socio Ragona Luigi e la gentile consorte Luciana hanno festeggiato il 5 agosto il 50° anniversario di matrimonio. Erano attornati dai figli, parenti ed amici. Felicitazioni ed auguri vivissimi da parte di tutto il Gruppo Acciaierie Valbruna.



LA SEGRETERIA  
SEZIONALE  
RIMARRÀ CHIUSA  
PER FESTIVITÀ

DAL 22 DICEMBRE  
AL 6 GENNAIO.

## Gruppo Sede

### IL CAPITELLO RESTAURATO.

Gli Alpini del Gruppo Sede, nel corso di una camminata da Castel Flavon a Seit (La Costa) hanno notato il cattivo stato di un capitello posto lungo il sentiero.

Si sono dunque sentiti in dovere di provvedere ad un recupero del manufatto religioso con il buon risultato che si nota nella foto accanto.



## Gruppo Malles

### CERIMONIA COMMEMORATIVA IN VAL DI MAZIA.

"Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai..." così, con la preghiera dell'Alpino, terminava la cerimonia del 50° anniversario della morte del Serg. Teresio Fumagalli e dell'Alpino Pio De Maron del Battaglione Tirano di Malles Venosta.

La cerimonia si è svolta a quota 2.300 in corrispondenza della cappella eretta dagli Alpini del Tirano nel 1963 un anno dopo la tragedia avvenuta il 27 Gennaio 1962, con la benedizione della targa commemorativa.

Il superstite della pattuglia, l'Alpino Angelo Dalla Valle ricorda quei momenti:

"Siamo partiti da Madonna di Senales con destinazione Mazia, attraverso la Forcella del Santo a quota 3.097m con condizioni meteorologiche pessime (1,20 m di neve fresca).

Superata la forcella quasi in fondo valle a 2.300 m. di quota ci travolse la slavi-



na. Due alpini lasciarono la loro giovane vita..." Abbiamo raggiunto la chiesetta a quota 1.824 presso il Glieshof, dove si sono schierati i gagliardetti ed i labari delle sezioni di Como e Tirano ed è stata celebrata la S.Messa da Don Franco, parroco di Mariano Comense. Poi, pranzo presso il Ristorante Glieshof.

Alla cerimonia erano presenti anche i parenti e concittadini degli Alpini de-

ceduti, il rappresentante del Comune di Malles, la Croce Bianca, il soccorso Alpino, la Guardia Forestale, i Vigili del Fuoco volontari di Mazia, il Comandante degli Schützen di Malles, i Gruppi Alpini di Malles e Silandro e il Colonnello Merlini con ufficiali e soldati del Comando Truppe Alpine di Bolzano.

Un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti.

## Gruppo Fortezza

### ANNIVERSARIO.

Il Socio Soldà Giovanni e la sua gentile consorte Biasini Silvana hanno festeggiato, assieme ai figli e nipoti, il loro 50° anniversario di matrimonio.



### GRIGLIATA.

Il giorno 9 settembre il Direttivo del Gruppo, dopo la rituale riunione, ha colto l'occasione per una piacevole grigliata con i Soci e i loro familiari.

## Gruppo Gries



### ANCHE NOI AL RIFUGIO CONTRIN.

Partiti di buon ora siamo arrivati al rifugio Contrin. Con grande ammirazione abbiamo subito visto che il restauro era stato portato a termine.

La bella giornata trascorsa è stata come sempre allegra all'insegna della pace e nel rispetto di tutti, dove ci sono gli alpini c'è sempre allegria e fratellanza. Viva lo spirito Alpino!

### ...ED AL RADUNO TRIVENETO FELTRE.

Il 22 luglio, nonostante il periodo di ferie, siamo riusciti a essere presenti al raduno Triveneto a Feltre. È stata una bella giornata: dopo qualche chilometro a piedi siamo arrivati all'ammassamento, un po' stanchi ma contenti di ritrovare sempre vecchi amici, come la foto dimostra.



### VISITA ALLA SCUOLA MATERNA.

Qualche giorno prima dell'Adunata Nazionale una rappresentanza del gruppo si è recata fra i piccoli della scuola materna di Via Roen, accolta con curiosità e stupore da tutti i bambini.

Dopo alcuni racconti di vita militare raccontati dai nostri veci, i bambini ci hanno voluto ringraziare cantando alcune canzoncine assieme alle loro maestre. Abbiamo trascorso dei momenti di grande gioia, è stato bello vedere questi bimbi con gli occhi sgranati a fissare i nostri cappelli.

### IN TRASFERTA A PEJO IN VAL DI SOLE.

Domenica 2 settembre siamo partiti per la val di Sole con la banda al gran completo. Dopo aver percorso tutta la val di Non, abbiamo raggiunto dopo un paio di ore di pullman la località di Pejo. Accolti dalle rappresentanze locali abbiamo partecipato alle loro cerimonie e commemorazioni. La banda si è esibita con alcuni brani militari. Un sincero complimento al Gruppo di Pejo per l'ottima organizzazione.



## Gruppo Lana



### SOLIDARIETÀ CON I TERREMOTATI DELL'EMILIA.

Il Gruppo Alpini di Lana, in seguito all'idea lanciata dal Capogruppo, ha organizzato una raccolta di fondi per i terremotati dell'Emilia. Dopo l'impressione suscitata in tutti dalle ripetute scosse di fine maggio in molti hanno appoggiato

l'iniziativa di una sottoscrizione in favore delle popolazioni colpite. Domenica 9 settembre il Capogruppo Albino Senni, accompagnato da una piccola delegazione, si è recato a S. Prospero in provincia di Modena (una delle località più colpite dal sisma). Dopo le parole di benvenuto e i saluti portati in nome del Sindaco di Lana dr. Stauder è avvenuta la consegna dell'assegno di € 3.000, frutto delle offerte.

Il Capogruppo di S. Prospero, dopo aver ringraziato per l'offerta, ha spiegato che i soldi verranno usati per aiutare una famiglia che ha perso tutto: appena le verrà assegnato un alloggio la cifra verrà utilizzata per acquistare gli arredi. Gli Alpini modenesi inoltre, si sono impegnati a documentare e rendicontare come verranno utilizzati i soldi. Successivamente, con una breve gita per le zone colpite dal sisma, tutti si sono potuti rendere conto di quanto sia lontano il ritorno alla normalità: molte tendopoli sono state chiuse, altre lo saranno entro fine mese. Oltre ai numerosi evidenti crolli rimane l'immagine spettrale di quartieri "fantasma" con il 70% delle abitazioni dichiarate inagibili: per molte l'unica soluzione sarà la demolizione. Un sentito grazie a tutti coloro che hanno dato una mano e hanno permesso al piccolo Gruppo di Lana di raggiungere questo grande risultato: grazie ai Soci, agli Amici degli Alpini, ai numerosi simpatizzanti che hanno aderito dimostrando tutta la loro fiducia negli Alpini, grazie infine anche all'Associazione Amici degli Handicappati di Bolzano che ha fornito l'automezzo per la trasferta nel modenese.

## Gruppo Salorno



### FESTA PER IL 40° ANNIVERSARIO.

Il Socio Giovanni Fischer e la sua gentile consorte Irma santuari hanno festeggiato, in data 21 ottobre scorso, il loro 40esimo anniversario di matrimonio. I Gruppi Alpini Salorno e Pochi vogliono esprimere a Giovanni e ad Irma le più vive congratulazioni e gli auguri per un felice prosieguo della loro unione.

## Gr. Brunico

### FELICE TRAGUARDO.

Il Socio Onorio Dimani e la Gentile Signora Anna hanno festeggiato, attornati da figli e nipoti, il meraviglioso traguardo di 60 anni di matrimonio. Tantissimi auguri da tutto il Gruppo.



## Gruppo San Giacomo



### UNA STAGIONE IMPEGNATIVA.

Non possiamo certo dire che la caldissima estate di quest'anno abbia impigrito gli alpini del Gruppo di San Giacomo.

Tutto ha avuto inizio nei primi giorni di maggio con i preparativi pratici per l'Adunata Nazionale, dopo i numerosi incontri per la definizione dei compiti.

A noi è toccata la gestione della Fiera di Bolzano e successivamente anche del Palaonda. Si è trattato del trasporto e della sistemazione di circa 3000 brandine e della definizione di circa 1500 posti autogestiti. Un lavoro decisamente oneroso cui si sono aggiunte le incombenze per il controllo degli accessi e della corretta individuazione degli spazi assegnati.

Una quindicina di soci ha invece provveduto all'alloggiamento presso l'edificio delle scuole elementari di San Giacomo per circa un centinaio di alpini, nonché al ristoro degli stessi e di numerosi altri ubicati sul nostro territorio, grazie anche al generoso supporto dell'amico chef Giorgio Nardelli.

### AMICI DEGLI HANDICAPPATI.

Il giorno 27 maggio, come ormai da diversi anni, il Gruppo si è pienamente prestato per l'attività di ristoro dei numerosi partecipanti alla giornata degli Amici degli Handicappati nella "Pinarà" di Bronzolo. È questa una delle diverse attività a sfondo sociale ed umanitario alle quali il Gruppo non si è mai sottratto.



### FESTE CAMPESTRI.

Oltre al lavoro c'è sempre tempo per far festa, e le feste campestri organizzate dal nostro Gruppo hanno ormai una tradizione di oltre sessantanni.

Quest'anno si sono svolte il 21, 22, 28 e 29 luglio con una serata giovani il 27. Domenica 29 luglio, sotto un improvviso nubifragio, ha comunque avuto luogo il convivio degli ultra settantenni di San Giacomo Agruzzo, che il Gruppo, rinnovando una vecchia iniziativa ha voluto offrire ai compaesani di una certa età.

Le feste sono andate bene nonostante tempo e crisi corrente. Grazie, anche questa volta a Nardelli coadiuvato da una bella brigata.



### ALTRE PRESENZE.

Non sono mancate le occasioni per alcuni piacevoli ed allegri incontri con tutti i collaboratori, anche esterni al gruppo, dopo l'adunata e alla conclusione delle feste campestri.

Il Gruppo, nonostante i numerosi impegni, ha voluto essere presente con il gagliardetto al Contrin, all'Ortigara, e all'Adamello, nonché al raduno Triveneto di Feltre.

Da citare inoltre, su iniziativa dei più giovani, una tre giorni di pellegrinaggio sul Pasubio dal 16 al 18 agosto con una decina di soci.

Un'ultima osservazione.

Si è tentati di pensare che l'eccesso di lavoro porti ad un disamore verso il gruppo o ad una scarsa disponibilità. Possiamo per contro affermare, ed i risultati di quest'anno ne sono una prova, che l'affiatamento del gruppo si ritrova proprio nelle difficoltà e nel lavoro duro, ma alla fine gratificante.



## Gruppo Centro

### GRIGLIATA DI FERRAGOSTO.

Uno splendido sole ha accompagnato per tutta la giornata l'allegria compagnia del gruppo Centro, recatasi il giorno di ferragosto a Romeno, in Val di Non, per una gita fuori porta con grigliata. Alla prima accoglienza ha pensato il socio Gino Vinante, che nel prato di famiglia in località Amblar, ha deliziato il palato dei presenti offrendo antipasto e aperitivo; quindi la compagnia si è spostata a Romeno presso il Maso San Bartolomeo della famiglia Calliari che ha messo a disposizione del gruppo spazi e servizi. Qui è entrata in funzione la cucina alpina e ben presto il profumo di polenta e di carne ai ferri ha preso il sopravvento.

Allegria e musica di sottofondo non sono mancate prima del "gran finale" con una fresca fetta di anguria.

### UNA GRADITA VISITA.

Prima di lasciare l'incarico per trasferirsi nella capitale dove lo attende una nuova esperienza il Ten. Col. Alessandro Rugolo, comandante del Btg Pordoi di stanza alla Caserma Vittorio Veneto, ha voluto visitare la sede del gruppo Centro. Accompagnato dal luogotenente dott. Domenico Garofalo è stato accolto dal Capogruppo Cav. Claudio Maccagnan e dal segretario Cav. Uff. Silvano Perini che, nel corso del cordiale incontro, hanno illustrato al giovane ufficiale l'attività che il gruppo svolge. Tanti gli argomenti trattati tra i quali l'abolizione della leva, il futuro dell'Associazione Alpini e il ricambio generazionale all'interno dei gruppi. Al termine dell'incontro il Ten. Col. Rugolo ha voluto compilare la domanda di ammissione a Socio dell'ANA. Prima di lasciare la sede di Via Rosmini Maccagnan e Perini gli hanno donato il gagliardetto del Gruppo, dono che il Col. ha molto apprezzato.



## Gruppo Marlengo



### 80 ANNI DI PENNE NERE.

Il Gruppo Alpini di Marlengo ha speso qualche giorno fa la bellezza di 80 candeline, regalando alla cittadinanza un assaggio di alpinità fatto di sfilata, cori

e alzabandiera nella migliore tradizione delle penne nere, che dopo l'adunata nazionale è ormai di casa anche nel più piccolo angolo della provincia di Bolzano. L'occasione ha trasformato Marlengo in luogo per una mini adunata, a cui hanno preso parte le autorità cittadine e quelle militari, oltre al presidente pro-

vinciale dell'ANA Ferdinando Scafariello, al quale si sono uniti anche altri gruppi del Nord Italia, tra cui Verona e Brescia, oltre a quello abruzzese di Torbruna, legato a Marlengo da un gemellaggio e da una lunga amicizia. La festa è stata anche occasione, da parte del sindaco Walter Mairhofer, di ribadire l'amicizia che lega Marlengo al suo Gruppo ANA, "in molte occasioni i nostri Alpini si sono prodigati per contribuire alla qualità della vita del paese e della comunità, ma soprattutto si sono impegnati per promuovere attivamente la coesistenza dei due gruppi linguistici". Complimenti incassati dal recentemente eletto capogruppo Sergio Stefanon, orgoglioso di ereditare un gruppo con radici tanto profonde, "devo ringraziare chi mi ha preceduto - commenta Stefanon - e mi impegno a fare in modo che questo importante anniversario sia solo l'inizio di una rinnovata amicizia con il territorio che durerà ancora molto a lungo".

## Gruppo Monguelfo

### CERIMONIA DELLA GIORNATA MAURIZIANA A PESCOCOSTANZO.

È stata celebrata l'11ª Giornata Nazionale Mauriziana presso il Sacrario Nazionale Mauriziano d'Italia a Pescocostanzo d'Abruzzo, alla presenza di migliaia di partecipanti e di oltre trecento Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, guidati dal loro Presidente Nazionale Generale Luigi Federici, già Comandante del 4° Corpo d'Armata Alpino a Bolzano, unitamente all'Associazione Nazionale Alpini ed alle Associazioni Combatentistiche e d'Arma. La Santa Messa, è stata officiata dal Cappellano militare Mons. Gabriele

Teti e allietata dalla corale della basilica di Santa Maria del Colle. Sono seguiti gli interventi delle Autorità. I numerosi messaggi augurali pervenuti sono stati letti dal presidente

onorario della Fondazione Mauriziana Sergio Paolo Sciuillo della Rocca, Cittadino Onorario di Pescocostanzo e Socio del gruppo Alpini di Monguelfo.



## Gruppo Vipiteno



### 10ª EDIZIONE DELLA GARA DI SLALOM GIGANTE SUL GRAN PILASTRO.

A inizio estate, alcuni soci del Gruppo Alpini di Vipiteno, dopo una faticosa salita a piedi sul Gran Pilastro, hanno preso parte alla gara di slalom giunta alla decima edizione. L'impegnativo tracciato ha visto la presenza di parecchi concorrenti tra i quali alcuni con cappello alpino. Ottimi risultati hanno conseguito i Soci Ferdinand Pichler, Adolf Rainer, Rudy Lungkofler, Valentin Raffl e Walter Fleckinger (nella foto a partire da dx).

### TROVATO CAPPELLO ALPINO.

Alcuni mesi dopo l'Adunata Nazionale di Bolzano è stato rinvenuto e consegnato al Gruppo Alpini di Vipiteno un cappello alpino con fregio del 4°Reggimento. Il suddetto cappello è ornato da diversi stemmi (Lupi di Appiano, Battaglione Mondovì 11ª Compagnia, Poveriera, Falegname, Minuto mantenimento, Conduttore automezzi, ed altri). Sono visibili le date 18-12-85 e 5-12-86, sul retro 9°-85. Sulla penna è possibile leggere la scritta "Fertig Isch". Per la restituzione il proprietario può contattare il Capogruppo Borri Raffaele (tel. 333-9593137) oppure Albertini Fabrizio (tel. 0472-767631) ore serali.



GENNAIO 2013

### A BRESCIA LA SOLENNE COMMEMORAZIONE NEL 70° DELLA BATTAGLIA DI NIKOLAJEWKA



I giorni **26 e 27 gennaio 2013** verrà ricordato solennemente il 70° della battaglia che più di ogni altra ha contrassegnato il valore ed il sacrificio degli alpini in terra di Russia.

La sezione sta organizzando un **pullman** per la giornata di **domenica 27 gennaio**. Si invitano i Soci a voler segnalare fin da subito le adesioni impegnative. Ulteriori dettagli verranno forniti non appena possibile.

## Gnocchi di patate



Mi piace pensare che nella tradizione gastronomica dopo la pasta ed il riso, pur battendosi al Nord con la polenta, gli gnocchi rivestano una posizione di tutto rilievo. È ben vero che oggi si trovano già pronti e confezionati su misura in tutti i banchi dei negozi di alimentari e dei supermercati, ma volete mettere, rispetto a quelli fatti con le vostre mani? Non è certo difficile e nemmeno troppo laborioso. L'importante è avere dei buoni ingredienti e una certa attenzione nel preparare l'impasto. Ecco le dosi per 6 piatti abbondanti.

### INGREDIENTI

- 1,5 Kg. di patate farinose (assolutamente non novelle!)
- 250/300 grammi di farina bianca
- 1 o 2 uova intere (non da frigorifero)
- Alcune cucchiaini di grana grattugiato
- Sale, pepe, una grattatina di noce moscata.

### PREPARAZIONE

Lessate le patate con la buccia partendo con acqua fredda salata, curando l'omogeneità delle dimensioni dei tuberi.

Controllare la perfetta cottura con uno spiedino di legno.

Sbucciatele ancora calde e schiacciatele con il passapatate (non con il passaverdure: diventerebbero collose.)

Lasciate intiepidire l'impasto e quindi aggiungete l'uovo (o 2 uova se necessario), la farina, il formaggio, aggiustate di sale e pepe e aromatizzate con la noce moscata.

Penso non sia necessario spiegare come fare i rotolini d'impasto, tagliarli, passare eventualmente gli gnocchi sui rebbi di una forchetta e cuocerli, non troppi assieme, in una capiente pentola di acqua a bollire non eccessivamente violento, pescandoli con il ragno non appena vengono a galla.

Un discorso a parte merita il condimento; personalmente io amo la semplicità del burro di malga, portato a color nocciola e versato sugli gnocchi direttamente sul singolo piatto dopo averlo cosperso di abbondante parmigiano o, a volte, di ricotta affumicata sempre grattugiata.

Va da sé che il ragù di carne, la salsa al pomodoro, il ragù di pesce, i porcini saltati, magari con i gamberetti, le varie verdure saltate, gorgonzola o altri formaggi fusi, sono solo alcune delle innumerevoli varianti per esaltare un piatto semplicissimo ma generoso di gusto e piacevole anche per i più piccoli.

Il vino ovviamente non può che fare riferimento al tipo di condimento che andrete ad utilizzare. Comunque mai vini troppo alcolici o eccessivamente tannici.

Buon appetito

Roger

## ANAGRAFE SEZIONALE

### NUOVI NATI

#### GRUPPO DOBBIACO

È nata Lisa, nipote del Socio **Luciano Zaffino**.

#### GRUPPO GRIES

È nato Samuele, figlio del Socio **Pio Vajente**.

#### GRUPPO LAGHETTI

È nata Ambra, figlia del Socio **Massimo Parisi**.

È nato Riccardo, nipote del Socio **Antonio Gianotti**.

È nato Mattia, figlio del Socio **Stefano Sacchet** e della madrina **Valentina Luciano** e nipote del Socio **Renzo Bedin**.

È nato Mattias, figlio del Socio **David Rossi**.

#### GRUPPO LAIVES

È nata Denise, nipote del Socio **Luciano Bernardi**.

#### GRUPPO MAGRÈ

È nato Matthias, figlio del Socio **Cristiano Venturini** e nipote dei Soci **Renzo e Daniele Venturini**.

#### GRUPPO OLTRISARCO

È nato Keen, nipote del Socio **Silvano Marcolla**.

#### GRUPPO SALORNO

È nata Matilde, figlia dell'amico degli Alpini **Manuel Trisotto** e nipote del Socio e consigliere **Carmelo Nardin** e del Capogruppo **Adriano Nardin**.

È nata Elisa, nipote del Socio **Mario Maringhele**.

È nata Gemma, nipote del Socio **Enrico Bonelli**.

#### GRUPPO S. GIACOMO

È nato Matteo, figlio del Socio **Alessio Mariotti**.

È nata Ginevra, nipote del Socio **Antonio Zaccomer** e figlia del Socio Aggregato **Marco Zaccomer**.

#### GRUPPO ORA

È nato Mark, figlio del Socio **Herbert Moscon**.

*Felicitazioni ai genitori ed ai nonni e auguri ai nuovi nati.*

### ANDATI AVANTI

#### GRUPPO ACCIAIERIE VALBRUNA

È deceduta la Sig.ra Cecilia, moglie, del Socio **Luigi Bianchi**, mamma del Socio **Francesco Bianchi** e nonna del Socio **Paolo Massardi** e del Socio aggregato **Davide Bianchi**.

#### GRUPPO BRUNICO

È deceduta la Sig.ra Ottilia Klotz, mamma del Socio **Mario Brignoli**.

È deceduta la Sig.ra Iolanda Zuppel, mamma dell'amico degli Alpini **Edoardo Bezi**.

È deceduta la Sig.ra Velia, sorella del Socio **Giorgio Galante**.

#### GRUPPO CARDANO

È deceduta la Sig.ra Rosa, madre del Socio e Capogruppo **Francesco Ziliani**.

#### GRUPPO DOBBIACO

È deceduto l'Amico degli Alpini **Carlo Galloni**.

È deceduta la Sig.ra Giovannina, sorella del Socio **Antonio Bertolino**.

È deceduta la madre del Socio **Michele Grassi**.

#### GRUPPO DON BOSCO

È deceduto il Socio **Remo Brancaleon**.

#### GRUPPO EGNA

È deceduta la Sig.ra Emma, mamma dei Soci **Mario e Ettore** e dell'aggregato **Germano Cimadon**, e nonna del Capo Gruppo Claudio e del Socio **Roberto Cimadon**.

È deceduto il Sig. Sergio, fratello del Socio **Alfredo Dindo**.

#### GRUPPO GRIES

È deceduta la Sig.ra Flora, mamma del Socio **Stefano Stefani**.

#### GRUPPO LAIVES

È deceduto il Socio rifondatore del Gruppo, **Ettore Trentinaglia**, padre dei Soci **Paolo e Lorenzo**.

È deceduto il Socio **Carlo Conci**.

#### GRUPPO OLTRISARCO

È deceduta la Sig.ra Velia, zia del Socio **Manolo Galante**.

È deceduta la Sig.ra Rina, cognata dell'Amico degli Alpini **Giovanni Margoni**.

È deceduta la Sig.ra Lina, suocera del Socio **Giuseppe Lubian**.

#### GRUPPO ORA

È deceduto il Sig. Sante, padre del Socio **Giuseppe Moletta**.

È deceduto il Sig. Arturo, fratello del Socio **Claudio Bassani**.

È deceduto il Sig. Antonio, fratello del Socio **Roberto Merler**.

#### GRUPPO POCHI

È deceduta la Sig.ra Luisa, madre del Socio **Gerry Ress**.

#### GRUPPO SALORNO

È deceduto il Socio **Arturo Bassani**.

È deceduto il Sig. Lionello, padre del Socio **Riccardo Mosna**.

È deceduta la Sig.ra Valeria, nipote del Socio Consigliere **Giovanni Todeschi**, cugina dei Soci **Luciano e Maurizio Todeschi**, Franco e Marco Calliari e Schippillitti Massimo.

È deceduta la Sig.ra Irene, mamma dei Soci **Roberto Bertotti** e **Adriano Campreggher** e nonna del Socio **Fabio Bertotti**.

#### GRUPPO SAN GIACOMO

È deceduto l'amico degli Alpini **Vito Salvatore Errico**.

*Ai familiari le nostre condoglianze e le espressioni della nostra solidarietà.*

### LAUREE

#### GRUPPO LAGHETTI

La Sig.ra Giada, figlia del Socio **Ivano Cembran** si è laureata in "Scienze di educazione Primaria".

### MATRIMONI

#### GRUPPO GRIES

La Sig.ra Alessia, figlia del Socio **Fabiano Nalin**, si è unita in matrimonio con il Sig. Domenico Morello.

#### GRUPPO MAGRÈ

La Sig.ra Silvia, figlia del Socio **Alfredo Volcan**, si è unita in matrimonio con il Sig. Ivan Raffaelli.

La Sig.ra Elisa, figlia del Socio **Luigi Antonelli**, si è unita in matrimonio con il Sig. Lorenzo Rossi.

#### GRUPPO SALORNO

Gert, figlio del Socio **Riccardo Mosna** si è unito in matrimoni con la Sig.ra Valentina, figlia del Socio **Giuseppe Sandri** (Gruppo Faedo - Sez. di Trento).

L'amico degli Alpini **Aldo Girardi** si è unito in matrimonio con la Sig.ra amica degli Alpini **Ingrid Bommassar**.

#### GRUPPO SAN GIACOMO

La Sig.ra Marika, figlia del Socio **Roberto Borsetto**, si è unita in matrimonio con il Sig. Stefan Krapf.

### ANNIVERSARI

#### GRUPPO OLTRISARCO

Il Socio **Franz Mayr** e la Sig.ra Marta hanno felicemente festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio.

I Soci **Angelo Cinà** con la sua Sig.ra Giuseppa, **Luigi Barchetti** con la sua sig.ra Carla e **Calogero Spoto** con la sua Sig.ra Lucia hanno festeggiato il loro 45° anniversario di matrimonio.

Il Socio **Giovanni Bonadio** e la Sig.ra Santa hanno festeggiato il loro 35° anniversario di matrimonio.

## CONSIGLIERI DI RIFERIMENTO DEI GRUPPI ANNO 2012-2013

GRUPPO	Z	CAPOGRUPPO	CONSIGLIERI DI RIFERIMENTO
Acciaierie V.	1	Olivotto Luigi	Dametto, Ruffo
Brennero	2	Marcassoli Eraldo	Bellucco, Guarise
Bressanone	2	Alessandrini Carlo	Raffaelli, Dossi
Bronzolo	4	Benedetti Ugo	Colaone A., Galler
Brunico	3	Senese Domenico	Tomazzoni F., Raffaelli
Caldaro	4	Arervo Maurizio	Tomazzoni F., Stevanato
Cardano	1	Ziliani Francesco	Dametto, Raffaelli
Centro	1	Maccagnan Claudio	D'Ambrosio, Colaone M.
Chiusa	2	Lionello Roberto	Bellucco, Rossi
Corvara Badia	3	Zingherle Hubert	D'Ambrosio, Scafariello
Dobbiaco	3	De Min Paolo	Dossi, Ruffo
Don Bosco	1	Osvald Roberto	Pomati Guarise
Egna	4	Cimadon Claudio	Stevanato, Colaone A.
Fortezza	2	Bendinoni Giovanni	Bellucco, Dametto
Gries	1	Ferrari Primo	Pomati, Raffaelli
Laghetti	4	Toniatti Claudio	Stevanato, Colaone A.
Laives	4	Ruggirello Giovanni	Colaone M., Rossi
Lana	5	Seppi Albino	Alber, Tomazzoni M.
Lancia	1	Brunini Loris	Guarise Olivotto
Magrè	4	Degasperi Gino	Galler, Rossi
Malles	5	Chierico Michele	Alber Tomazzoni M.
Marlengo	5	Stefenon Sergio	Guarise, Seppi
Merano	5	Torneri Alfredo	Seppi, Tomazzoni F.
Monguelfo	3	Ballini Roberto	Ruffo, Dossi
Oltrisarco	1	Orologio Gaetano	Raffaelli, Pomati
Ora	4	Tamanini Giancarlo	Colaone A., Galler
Piani	1	Valorzi Michele	Colaone M., Iber
Pineta	4	Tomazzoni Franco	Olivotto, Pomati
Pochi	4	Schmid Remo	Ruffo, Galler
Salorno	4	Nardin Adriano	Ruffo, Galler
San Candido	3	Tabacchi Alfeo	Dossi, Bellucco
San Giacomo	4	Bordin Stefano	Olivotto, D'Ambrosio
San Lugano	4	Pellegrin Roberto	Rossi, Stevanato
San Maurizio	1	Ranaldi Aldo	Tomazzoni M., Colaone M.
Sede	1	Lorenzini Gianfranco	Galler, Olivotto
Selva Gardena	3	Murer Alfredo	Scafariello, D'Ambrosio
Silandro	5	Grassl Erich	Tomazzoni M., Seppi
Sinigo	5	Dorigoni Umberto	Seppi, Alber
Terlano	5	Alber Dietmar	D'Ambrosio, Dametto
Vipiteno	2	Borri Raffaele	Bellucco, Tomazzoni F.

*Tutti i Gruppi sono tenuti a segnalare, anche solo via mail, alla Segreteria ed ai Consiglieri di riferimento il luogo, la data e l'O.d.G. dell'Assemblea annuale di Gruppo. Se lo ritenete opportuno, segnalate anche le riunioni di Consiglio di particolare interesse.*



### Scarpe Grosse Periodico della Sezione Alto Adige dell'Associazione Nazionale Alpini

*Direttore Responsabile*  
GIANFRANCO LAZZERI

*Capo Redattore*  
RUGGERO GALLER

*Redattori*  
ILDO BAIESI  
ANTONGIULIO DELL'EVA  
MAURIZIO RUFFO  
FERDINANDO SCAFARIELLO

*Direzione e Amministrazione*  
Bolzano, Via S. Quirino, 50/A  
Tel. 0471 279280  
Fax 0471 279280

Aut. Trib. BZ nr. 47/50 del 14.04.1950

*Progetto Grafico:* G+  
*Stampa:* Tipografia Druso  
www.tipografia-druso.it  
*Tiratura:* circa 5.000 copie

Il giornale è inviato gratis ai Soci,  
ai Reparti Alpini e alle Sezioni ANA.

Il giornale è pubblicato col contributo  
dell'assessorato provinciale  
alla cultura di lingua italiana.



[www.ana-altoadige.it](http://www.ana-altoadige.it)  
[ana.scarpegrosse@gmail.com](mailto:ana.scarpegrosse@gmail.com)